

e private dell'impero brasiliano; risolvette quindi sua maestà, dietro parere del suo consiglio privato, di permettere che fossero rilasciate a tutti i suoi sudditi ed agli stranieri, lettere patenti per armare in corsa contra tutto ciò che appartenesse al Portogallo, e per tutto il tempo in cui dureranno le differenze con quel regno.

Questo decreto è diviso in cinque capitoli e contiene sessantacinque articoli (1).

1823, 8 gennaio. *Grida dell'imperatore del Brasile per richiamare i brasiliani che si trovano in paese straniero, ai quali è accordato lo spazio di sei mesi per ritornare nella loro patria.* Quelli che disobbediranno a quest'ordine saranno considerati siccome sudditi del Portogallo, dichiarati indegni di far parte della grande famiglia brasiliana, ed i loro beni saranno confiscati, giusta il decreto dell' 11 dicembre scorso (2).

1823, 8 gennaio. Decreto per la formazione d'un reggimento straniero, composto d'uno stato maggiore e di tre battaglioni, denominato *regimento dos estrangeiros* (3).

1823, 14 gennaio. *Decreto emanato a motivo degli atti ingiusti e tirannici, diretti dal Portogallo contra il Brasile e la sua indipendenza politica.* 1.º Ogni portoghese, che giungerà nei porti dell'impero coll'intenzione di soggiornarvi temporariamente, sarà considerato siccome suddito dell'impero, ma non godrà dei diritti di cittadino brasiliano.

2.º Se giunge al Brasile per stabilirvisi pacificamente, dovrà tosto dopo il suo arrivo presentarsi dinanzi la *camara* del luogo e prestarvi il solenne giuramento di fedeltà al Brasile ed all'imperatore. In difetto di questa formalità, non potrà risiedervi indefinitamente, nè godere dei diritti di cittadino dell'impero (4).

(1) *Collecção das leis.*

(2) *Collecção das leis*, ecc., vol. I, pag. 48 e 49.

(3) *Collecção das leis*, ecc., vol. II, pag. 77.

(4) *Collecção das leis*, ecc., pag. 51 e 52.